

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00 189265	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	PUGLIA	63

PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40009

OGGETTO: OLLA SUBGEOMETRICA DAUNIA A DECORAZIONE BICROMA

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA; F 176 IV S.O. (I.G.M.)

DATI DI SCAVO: TOPPICELLI, TOMBA A INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) FOSSA 1, GIUGNO 1989

DATAZIONE: TRA LA PRIMA META' DEL VI SEC. A.C. E GLI
INIZI DELLA SECONDA META' DEL VI SEC. A.C.

ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE LOCALE

MATERIALE E TECNICA: ARGILLA BEN DEPURATA COLOR BEIGE-ROSA-
TA, INGUBBIATURA CHIARA, DECORAZIONE IN BRUNO E ROSSO
SCURO. MODELLATA A TORNIO LENTO.

MISURE: H. 28; Ø ORLO 24; Ø PIEDE 13

STATO DI CONSERVAZIONE: FRAMMENTI RICOMPOSTI, SBRECCATURE
SULL'ORLO, LACUNE SUL CORPO. MACCHIE DI RUGGINE.

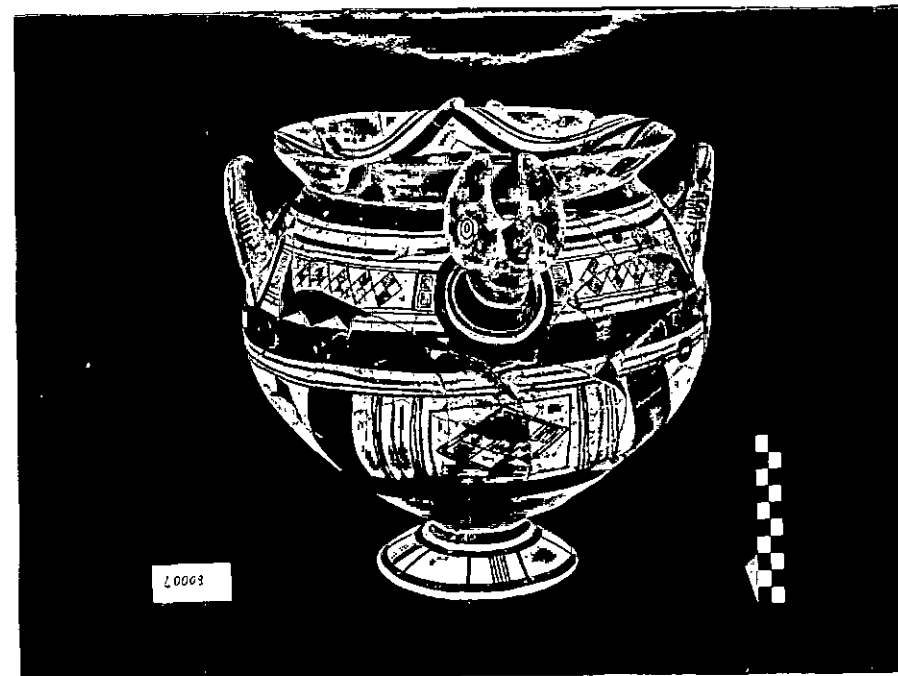
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.



NEG. 41433

DESCRIZIONE: Piede troncoconico, corpo globulare depresso con breve labbro a profilo obliquo; anse semianulari a cordoncino impostate obliquamente sulla spalla, alternate a due protomi zoomorfe con il naso reso plasticamente mediante una sporgenza conica obliqua. Decorazione bicroma in bruno e rosso scuro: all'interno del labbro, una fascia concentrica presso l'orlo, e cinque archi penduli con gruppi di due linee parallele ad esso, in bruno. Tracce sbiadite di cerchi concentrici e di linee parallele forse pertinenti ad una precedente decorazione. Sulla spalla riquadri con linee parallele disposte orizzontalmente, delimitate verticalmente da due motivi a meandro sovrapposti e al centro, catena di rombi a scacchiera con tessere puntinate contrapposte. Sul corpo, da una fascia bruna continua, trapezio pendulo racchiudente una losanga a scacchiera con tessere alternativamente con tratteggio e pallini rossi; affiancato da cerchietti con altri

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: d.2 num. inv. 400092 inv. 401

1275

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta M. P. Borchetta*

DATA: 3-10-1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(Dott. Marisa CORRENTE)



ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.


DATA: 1.....SOPRINTENDENTE

(dott. Giuseppe ANDREASSI)

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	
	16/0089265	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	INV. 40029
	ALLEGATO N. 1			

concentrici. Al di sotto del trapezio pendulo due cerchi con altri concentrici. L'ornato si ripete identico sull'altro lato principale del vaso. Anse decorate al taglio da due fasce sottili parallele con tre gruppi di tratti disposti a pettine: presentano fra gli attacchi inserti tra due virgole semicircolari, sottili fasce verticali alternate nei due colori. Al di sotto delle anse losanghe con altre inscritte nei due colori. Protomi su entrambi i lati, con tre cerchi concentrici alla base, dipinte in rosso, con gli occhi resi a cerchietti concentrici. Intorno al piede suddivisione metopale dello spazio con gruppi di linee inserite alternativamente.

Dal punto di vista morfologico si inserisce nella classe individuata da Yntema come Subgeometrico Sud-Daunio I, forma SB (D.YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Galatina 1990, pp.234-248; per la forma p.235 fig.217). Per lo schema decorativo si rifà allo schema A (D.YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Galatina 1990, p.239 fig.219 a). Per le varianti dell'ornato: a losanghe e rombi reticolati e punteggiati Yntema 1990 fig.220; motivo 7; variante 18; per i cerchietti concentrici Yntema 1990 motivo 34. In aggiunta alla usuale decorazione geometrica dello schema A presenta protomi animali (D.YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Galatina 1990, p.238) rara per questa classe ceramica ma molto comune nella fase successiva del Subgeometrico Daunio II A (D.YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Galatina 1990, p.250). Confronti generici possono essere istituiti con due esemplari: il primo conservato ad Ancona nel Museo Archeologico, proveniente da Cupramarittima (M.Mayer, Apulien vor und während der Hellenisierung, Berlin-Leipzig 1914, tav.17 nr.1) l'altro conservato a Pula, nell'Archeoloski Muzei proveniente dall'Istria (P.Lisicic, Cenni sulla ceramica antica. IV. Ceramica apula dello stile geometrico, in <<Archeologia Jugoslavica>> 14, 1973, pp.22-27), datati entrambi al 625-550 a.C. La protome trova molte risposdenze su oile del Subgeometrico Daunio II A datate alla seconda metà del VI sec. a.C. (F.Rossi, Ceramica geometrica daunia nella Collezione Ceci Macrini, Bari 1979, nr.16-17-18, pp. 19-21, tav. VII-VIII, nr.16-17-18). E' probabile che il pezzo in questione sia stato prodotto in un periodo di passaggio tra la produzione del Subgeometrico Daunio I e gli inizi del Subgeometrico Daunio II A.